



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardinia



L'Amministratore Unico

Deliberazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto: Esercizio finanziario 2021 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Variazioni agli stanziamenti del bilancio 2021 e successivi e dei Fondi pluriennali vincolati 2021 e successivi.**

Il Commissario Straordinario Ing. Alberto Piras, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 38 prot. 0011040 del 20.06.2022 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 18/83 del 10.06.2021, con il compito di provvedere alla gestione dell'Ente per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma ed alla nomina dell'organo di amministrazione e, comunque, non oltre 60 giorni;

**VISTA** la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna; **VISTO** lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

**VISTA** la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

**VISTA** la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/48 dell'11.08.2022 avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 18 del 21 giugno 2022, concernente "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e Bilancio di previsione di Cassa 2022". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4;

**VISTO** l'allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e, in particolare il punto 9.1 relativo alla gestione dei residui;

**PREMESSO** che:

- ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e applicati in esso contenuti;
- l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. stabilisce che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e

dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il punto 9.1 dell'allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. n. 4/2 “Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria” dispone testualmente:” In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

**RITENUTO** necessario, preliminarmente, procedere alla:

- verifica della sussistenza delle condizioni di mantenimento di tutti i residui attivi e passivi;
- cancellazione di quelli non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- reimputazione degli accertamenti e degli impegni le cui obbligazioni, ancorché giuridicamente perfezionate, non risultano esigibili alla data del 31.12.2021;
- attivazione, per consentire le suddette re-imputazioni, delle necessarie variazioni agli stanziamenti di competenza e ai fondi pluriennali vincolati (entrata – spesa) sia del bilancio 2021 sia di quelli successivi;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario derivanti dai seguenti atti:

- Determinazione n. 248 del 03.03.2022 del Direttore del Servizio Dighe;
- Determinazione n. 252 del 04.03.2022 del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza;
- Determinazione n. 261 del 05.03.2022 del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni;
- Determinazione n. 390 del 05.04.2022 del Direttore del Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche;
- Determinazione n. 415 del 13.05.2022 del Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo;
- Determinazione n. 425 del 14.04.2022 del Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio;
- Determinazione n. 443 del 26.04.2022 del Direttore del Servizio Gestione Sud;
- Determinazione n. 450 del 27.04.2022 del Direttore del Servizio Gestione Nord;
- Determinazione n. 452 del 27.04.2022 del Direttore del Servizio Qualità Acqua Erogata;
- Determinazione n. 458 del 28.04.2022 del Direttore del Servizio Ragioneria;
- Determinazione n. 477 del 29.04.2022 del Direttore del Servizio Personale e Affari Legali;
- Determinazione n. 814 del 25.07.2022 del Direttore Generale;
- Determinazione n. 944 del 05.09.2022 del Direttore Generale;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle premesse sopra esposte, il riaccertamento dei residui al 31.12.2021 ha portato le seguenti risultanze:

1. i residui attivi stralciati nell'esercizio 2021 provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti ammontano complessivamente a euro 479.219,52 come evidenziato negli Allegati A.1 e A.2 alla presente deliberazione;
2. i residui passivi stralciati nell'esercizio 2021, provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti, ammontano complessivamente a euro 2.786.804,44 come evidenziato negli Allegati B.1 e B.2 alla presente deliberazione;
3. i residui attivi da riportare al 01.01.2022, provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, ammontano ad euro 3.814.830,92 e quelli provenienti dalla competenza 2021 ammontano ad euro 21.499.932,53 come evidenziato negli allegati C.1 e C.2 alla presente deliberazione;
4. i residui passivi da riportare al 01.01.2022, provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti, ammontano ad euro 1.305.024,17 e quelli provenienti dalla competenza 2021 ammontano ad euro 12.250.294,42 come evidenziato negli allegati D.1 e D.2 alla presente deliberazione;
5. i crediti reimputati agli esercizi 2022 e successivi ammontano a euro 2.613.337,61 come evidenziato nell'allegato E alla presente deliberazione;
6. i debiti reimputati agli esercizi 2022 e successivi ammontano a euro 18.681.374,10 come evidenziato nell'allegato F alla presente deliberazione;
7. il fondo pluriennale vincolato di spesa finale, comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2021, è definitivamente quantificato nell'importo di euro 16.068.036,49 come evidenziato nell'allegato G alla presente deliberazione;
8. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, e degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2022-2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2022 e successivi sono rappresentati nell'allegato H.1 e H.2;
9. le reimputazioni degli accertamenti di entrata e di spesa non vincolati hanno specifica evidenza nell'allegato I alla presente deliberazione;
10. le reimputazioni coperte da Fpv e quelle contestuali di entrata e di spesa di cui all'allegato L sono state assorbite nelle previsioni iniziali del bilancio di previsione 2022-2024;

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione espresso in data 28/09/2022;

#### DELIBERA

- di riconoscere e approvare la consistenza dei residui, da inserire nel Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021, riportata nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:

Allegato A Residui attivi eliminati dal Conto del Bilancio dell'esercizio 2021;

Allegato B Residui passivi eliminati dal Conto del Bilancio dell'esercizio 2021;

Allegato C Residui attivi esercizi 2021 e precedenti da riportare al 01.01.2022;

Allegato D Residui passivi esercizi 2021 e precedenti da riportare al 01.01.2022;

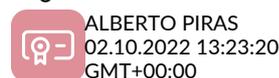
Allegato E Crediti reimputati agli esercizi 2022 e successivi;

Allegato F Debiti reimputati agli esercizi 2022 e successivi;

- di quantificare il fondo pluriennale vincolato finale stanziato in spesa nel Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, e gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione 2022-2024, secondo quanto dettagliato nell'allegato G avente ad oggetto "Stanziamento Finale del FPV", allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di adeguare gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, e gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in entrata del Bilancio di previsione 2022-2024 e i relativi stanziamenti della competenza e del fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2022 e successivi, secondo quanto dettagliato nei documenti H.1 (per le entrate ) e H.2 (per le spese) aventi ad oggetto "Variazioni di competenza e del FPV - Esercizio 2021 ed esercizi 2022 e successivi", allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato I concernente l'elenco delle variazioni di Bilancio di previsione 2022- 2024 relative alle reimputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa non vincolati;
- di dare atto che le reimputazioni coperte da Fpv e quelle contestuali di entrata e di spesa di cui all'allegato L sono state assorbite nelle previsioni iniziali del bilancio di previsione 2022-2024.

La presente deliberazione, rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 3 e 4 della legge Regionale n. 14 del 15/05/1995, verrà trasmessa, per l'approvazione, all'Assessorato della Programmazione Bilancio e Assetto del Territorio, all'Assessorato ai Lavori Pubblici e, per conoscenza, al Consiglio Regionale.

L'Amministratore Unico  
Ing. Alberto Piras



Il Direttore Generale dr. Paolo Loddo rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale  
(art. 30 comma 1 L.R. 31/98)  
Dott. Paolo Loddo



Paolo  
Loddo  
29.09.2022  
11:27:14  
GMT+01:00

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**71-BA-6D-97-CA-07-70-1A-49-10-B9-7B-5F-9D-D2-BC-77-23-74-5F**

**PAdES 1 di 2 del 29/09/2022 12:27:14**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----  
**PAdES 2 di 2 del 02/10/2022 15:23:20**

Soggetto: ALBERTO PIRAS

S.N. Certificato: C4718628

Validità certificato dal 15/02/2022 17:49:54 al 23/12/2024 09:36:54

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.  
-----